

GARIBALDINA B - RHODENSE 3-7

E' sotto un classicissimo cielo invernale milanese nebbiolina mista a smog, che si celebra la penultima giornata di campionato. E' alla Rhodense B che spetta il compito di battersi contro i nostri Garibaldini B, reduci da uno scoppolone contro il Cob 91 mercoledì scorso.

Partiamo dalla fine, cioè da un bugiardissimo 7 a 3 per loro.

Parziali.

2-2 il primo tempo

1-2 il secondo tempo

0-3 il terzo tempo

Da una attenta analisi, da me effettuata, che abbraccia tutte le partite della stagione, si scopre che se i matchs durassero solo quindici minuti la Garibaldina probabilmente si troverebbe in una condizione di classifica più dignitosa, direi addirittura alle spalle delle prime. Ma purtroppo ci sono 3 tempi e ben 45 minuti di gioco.

Si inizia come al solito ad un ritmo frenetico. E' l'ultima partita casalinga della stagione e si nota subito che i ragazzi vogliono salutare il pubblico amico che li ha seguiti ovunque con una vittoria. Il pallino del gioco è in mano ai nostri, che con grinta e carattere riesco a mettere sotto pressione la difesa avversaria. A ripetizione Cisini e Rendo, scaldano le mani del portiere con bombe terra aria. La Rhodense B è spaventata. Dopo 3 calci d'angolo consecutivi per noi, al quarto Perdetti, mancino puro, va alla bandierina, calcia la palla tesa a rientrane in mezzo all'area, il difensore avversario nel tentativo di spazzare via la palla, la sbuccia infilandola nella propria rete. 1 a 0. L'attaccare è nel nostro dna, centrocampisti e difensori capeggiati da Gazzola in primis, si riversano nella metà campo avversaria per cercare il colpo del ko, ma una difesa così alta permette alla Rhodense di infilarci in contropiede per 2 volte, ribaltando così il risultato. Non ci scoraggiamo e a 1 minuto dalla fine riportiamo la partita in parità con una rete di Cisini.

Il secondo terzo ci vede ancora protagonisti, ma solo per i primi minuti. Il cambio totale del sestetto base, da parte degli avversari, ci fa perdere di lucidità e la gli avversari piano piano iniziano a prendere il sopravvento. La loro miglior freschezza atletica, si concretizza con 2 azioni fulminee sulla fascia sinistra, dove un'ottima triangolazione mette la loro ala sola davanti all'incolpevole Edgar. Sembra finita per noi, ma inorgogliiti dal tifo amico, ci portiamo sul 3 a 5 con un bel goal di Rosi.

Con l'ingresso nel terzo tempo di nuove e fresche forze da parte degli avversari, non c'è più partita. Non siamo più lucidi. Non siamo più uniti e compatti, lasciamo il campo agli avversari che segnano altre 3 reti. In alcune axioni sembra addirittura che si stia applicando il fuorigioco, quanto gli attaccanti avversari siano oltre i nostri difensori e drammaticamente vicini al portire.

A settimana prossima per l'ultima di campionato e il bilancio della stagione. Buon Sant'Ambrogio a tutti.

Davide C.